

Il Dipartimento Welfare Aggiorna: Politiche Sociali – speciale Legge di Bilancio

Questa rubrica speciale intende, in particolar modo, approfondire le novità e gli interventi previsti dalla Legge di Bilancio per il 2024 e da altri provvedimenti intervenuti alla fine dello scorso anno.

L'obiettivo della rubrica rimane lo stesso. La volontà è quella di tenervi informati e fornirvi un punto di riferimento affidabile e costantemente aggiornato riguardo a tutte le misure e tutele sociali di origine nazionale e regionale.

Ricordiamo che le nuove disposizioni per il 2024 in merito ai Fringe Benefits e all'imposizione fiscale dei premi di risultato verranno approfondite da comunicazione specifica.

Le fonti normative e di prassi, da cui sono stati elaborati i contenuti, possono essere trovate in allegato alla mail di trasmissione.

Passiamo ora ad illustrarvi le recenti novità a livello nazionale e regionale:

Misure Nazionali

1. **Bonus Sociale Elettrico:** È riconosciuto per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2024 un contributo straordinario ai clienti domestici titolari di bonus sociale elettrico. Il contributo è definito dall'autorità di regolazione (ARERA), in relazione allo stanziamento di 200 milioni di euro. Il valore cresce con il numero di componenti del nucleo familiare secondo le tipologie già previste per il medesimo bonus sociale.
2. **Esonero parziale contributi previdenziali (parte lavoratore/trice):** La legge prevede che per l'anno 2024, per quanto riguarda i rapporti di lavoro dipendente (escludendo il lavoro domestico), sarà concesso un esonero del 6% sulla quota dei contributi previdenziali a carico del lavoratore. Tuttavia, questa agevolazione è soggetta a condizioni specifiche. Affinché il lavoratore possa usufruire di tale esonero, la sua retribuzione imponibile, calcolata su base mensile considerando tredici mensilità, non deve superare l'importo mensile di 2.692 euro (escludendo la tredicesima mensilità), ed annuale di 35 mila euro. In aggiunta, è previsto un aumento dell'esonero, portandolo al 7%, per coloro il cui reddito mensile non supera i 1.923 euro (25 mila euro annui).
3. **Aliquota agevolata su alcuni prodotti:** La legge di bilancio delinea diverse modifiche alle aliquote dell'IVA, introdotte l'anno scorso. In particolare, viene eliminata l'aliquota agevolata al 5% per diversi prodotti, che saranno ora soggetti al 10%. Le categorie interessate includono: prodotti per l'Igiene Femminile (assorbenti e tamponi), Latte, sia in polvere che liquido, prodotti per l'Alimentazione di Lattanti e Primi Infante, seggiolini da installare negli Autoveicoli.
4. **Bonus Nido Nazionale:** A partire dal 1° gennaio 2024, per i nuclei familiari con un valore dell'ISEE fino a 40.000 euro, nei quali è già presente almeno un figlio di età inferiore ai dieci anni, l'incremento del bonus è elevato di 2.100 euro, portando il

valore totale a 3.600 euro. Ricordiamo che il bonus consiste in un contributo di sostegno al reddito, con il quale è possibile ricevere un rimborso delle rette per la frequenza di asili nido pubblici, privati autorizzati e le forme di assistenza domiciliare (per chi non può avere accesso al nido).

5. **Congedo Parentale:** I lavoratori e le lavoratrici che concludono il periodo di congedo di maternità o, in alternativa, di paternità, successivamente al 31 dicembre 2023, possono beneficiare di un riconoscimento sotto forma di congedo retribuito all'80% per una mensilità aggiuntiva (al 60% nel 2025). Il beneficio innalza, pertanto, il valore dell'indennità, non estendendo la durata del congedo. Infatti, l'indennità più alta viene riconosciuta, a scelta tra i genitori, per un periodo massimo di due mesi fino al sesto anno di vita del bambino (1 mese aggiuntivo era stato riconosciuto a partire dallo scorso anno). Per cui, se si hanno i requisiti di qui sopra, nel 2024 sarà possibile ottenere le prime due mensilità di congedo parentale indennizzate all'80%.
6. **Esonero previdenziale lavoratrici madri:** La manovra prevede che, per i periodi di paga compresi tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2026, alle lavoratrici madri con tre o più figli e con un rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato (escludendo i rapporti di lavoro domestico), sia riconosciuto un esonero del 100% della quota dei contributi previdenziali a carico del lavoratore. Questo beneficio è valido fino al mese in cui il più giovane dei figli compie diciotto anni, con un limite massimo annuo di 3.000 euro, riparametrato su base mensile.

Inoltre, viene sperimentato un analogo esonero, per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, anche per le lavoratrici madri con due figli e con un rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato (escludendo i rapporti di lavoro domestico). Questo esonero è valido fino al mese in cui il più giovane dei figli compie il decimo anno di età.
7. **ISEE:** La nuova normativa stabilisce che, nella determinazione dell'ISEE, vengono esclusi, fino al valore complessivo di 50.000 euro, i titoli di Stato italiani e i prodotti finanziari di raccolta del risparmio con obbligo di rimborso assistito dalla garanzia dello Stato (tipo buoni fruttiferi postali).
8. **Carta solidale per gli acquisti:** E' stata rifinanziata la 600milioni di euro per il 2024 la carta "Dedicata a TE" per l'acquisto di beni di prima necessità, riservata a chi si trova in una condizione socio-economica con ISEE inferiore ai 15mila euro. Per i dettagli riguardanti importi e modalità di erogazione, sarà necessario attendere specifico decreto ministeriale.
9. **Smart Working genitori con figli/e under 14 e fragili:** Il diritto al lavoro agile è prorogato fino al 31 marzo 2024 per genitori con figli/e sotto i 14 anni e persone particolarmente esposti ai rischi legati al Covid. Per i genitori, è richiesto, in particolare, che nel nucleo familiare non ci sia un altro genitore lavoratore/trice o che non usufruisca di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa. Lo smart working è possibile solo se compatibile con le attività svolte. Per quanto riguarda le persone a rischio, ricordiamo che è necessaria una certificazione medica attestante l'esposizione a rischi da Covid, considerando età e

condizioni di salute. Anche in questo caso l'uso dello smart working è condizionato alla compatibilità con le mansioni. Tuttavia, vi è incertezza per questa fattispecie, dato che la normativa richiamata (sorveglianza sanitaria) non è più in vigore. Inoltre, i dipendenti pubblici e lavoratori "super fragili" sono esclusi dalla proroga, il termine è, quindi, rimasto al 31 dicembre 2023.

- 10. Fondo Unico per l'Inclusione delle Persone con Disabilità:** Viene istituito un fondo "unico" per finanziare diversi interventi rivolti alle persone disabili, mediante l'abolizione di quattro fondi preesistenti: fondo per l'inclusione delle persone con disabilità; fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità, fondo per il ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, il fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia. Il riordino dei fondi, che prevede in concreto un'entità di risorse pari a 231,8 milioni di euro, è inferiore di 50 milioni rispetto alla sommatoria dei precedenti finanziamenti. Inoltre, considerati i numerosi fondi che finanziano interventi per i disabili, rimangono fuori dall'obiettivo di riduzione della frammentarietà almeno altri cinque fondi. Per cui, l'azione rimane parziale e le finalità d'intervento del Fondo Unico sono di fatto quelle dei precedenti fonti di finanziamento, anche se l'operazione d'integrazione è da salutare in modo positivo.

Misure Regionali

- 1. Fondo Nazionale Politiche per la Famiglia (Centri per la famiglia):** Regione ha approvato l'aggiornamento alle Linee Guida, di cui alla d.g.r. n. 5955/2022, per l'implementazione della sperimentazione dei Centri per la famiglia sui territori, tenendo conto delle indicazioni definite dal dipartimento nazionale. Inoltre, la delibera sottolinea l'intenzione da parte dell'assessorato di ricondurre gli interventi di sostegno al ruolo del caregiver familiare previsti dalla l.r. 23/2022 nell'ambito delle azioni dei Centri per la Famiglia, in una logica di intervento caratterizzata dal lavoro in rete e dall'integrazione con tutti gli operatori degli altri servizi socioeducativi, sociali, sanitari e sociosanitari, al fine di evitare la frammentazione dei servizi e luoghi. A questo proposito, questi interventi vengono finanziati con il fondo nazionale per euro 4.245.000,00, con risorse regionali per euro 2.287.000,00, di cui euro 290.000,00 relativi al fondo attivato dalla l.r. 23/2022 sul Caregiver familiare.

Per ulteriori informazioni, vi invitiamo a visitare il portale "il mio welfare" all'indirizzo <https://ilmioelfare.lombardia.cisl.it/>. Se desiderate ottenere nuove credenziali di accesso, vi preghiamo di inviare una mail a ilmioelfare.lombardia@cisl.it.

Milano, 8 gennaio 2024

Per il dipartimento Welfare USR Cisl Lombardia
Alessandro Naimzada